

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5757 del 27/11/2020
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Linea elettrica a 15 kV aerea ed in cavo sotterraneo per il collegamento della cabina "LEXUS1" esistente alla linea aerea esistente, in Comune di Castel Maggiore (BO) (Rif. 3572/3045) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5923 del 26/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventisette NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità Autorizzazioni complesse ed energia**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Linea elettrica a 15 kV aerea ed in cavo sotterraneo per il collegamento della cabina "LEXUS1" esistente alla linea aerea esistente, in Comune di Castel Maggiore (BO) (Rif. 3572/3045) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: Linea elettrica a 15 kV aerea ed in cavo sotterraneo per il collegamento della cabina "LEXUS1" esistente alla linea aerea esistente, in Comune di Castel Maggiore (Rif. 3572/3045), come descritta in motivazione e nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- Dichiaro che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Castel Maggiore, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. **Rif. 3572/3045**, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
 - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
 - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
 - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
 - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

- Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 15/06/2020 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Linea elettrica a 15 kV aerea ed in cavo sotterraneo per il collegamento della cabina "LEXUS1" esistente alla linea aerea esistente, in Comune di Castel Maggiore (BO)* (Rif. 3572/3045).

La linea elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al - Cu;
- sezione e numero dei cavi: 1x(3x1x185mm²), 3x25mm²;
- corrente max: 290 A, 140A;
- lunghezza totale: Km 0,745 (Km 0,630 in cavo interrato e Km 0,115 in conduttori nudi aerei).

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che la linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Castel Maggiore, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica¹¹ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹².

⁸ Acquisita in atti con PG n. 85735/2020 del 15/06/2020 (pratica Sinadoc 16647/2020), integrata con documentazione in atti con PG n. 89524/2020 del 22/06/2020.

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

L'intervento non è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2020 pertanto E-Distribuzione ha dichiarato di avere inviato per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna l'avviso di integrazione al programma degli interventi 2020 (l'avviso è stato pubblicato nel BURERT n. 214 del 24/06/2020).

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche, **per le tratte in cavo elicordato**;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento in data 22/06/2020 ha comunicato¹³ l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza al Comune di Castel Maggiore, e ha successivamente inviato le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁴.

In data 22/06/2020¹⁵ ARPAE ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁶ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁷.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel Maggiore, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 240 del 08/07/2020 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castel Maggiore dal 08/07/2020 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT¹⁸, pertanto il termine scade il 04/01/2021.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 17/08/2020 e **non sono pervenute osservazioni**¹⁹.

¹³ Con PG n. 89210/2020 del 22/06/2020.

¹⁴ Con PG nn. 89410/2020-89417/2020-89423/2020-89430/2020 del 22/06/2020.

¹⁵ Con PG n. 89495/2020 del 22/06/2020.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁷ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

¹⁹ Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione s.p.a. e al Comune di Castel Maggiore con PG n. 119154/2020 del 18/08/2020.

In data 18/08/2020²⁰ è stata inviata al Comune di Castel Maggiore la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica.

Nel corso della Conferenza di Servizi, **non sono pervenute richieste integrazioni** da parte degli Enti coinvolti²¹.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, nulla osta minerario in atti con PG n. 93414/2020 del 30/06/2020;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, valutazioni tecniche favorevoli, in atti con PG n. 120056/2020 del 20/08/2020 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna in atti con PG n. 114267/2020 del 06/08/2020;
- Comando Militare Esercito E.R. nulla osta n. 206-2020 del 27/07/2020 in atti con PG n. 110111/2020 del 30/07/2020;
- Aeronautica Militare, nulla osta (**con prescrizioni**) Prot. 12707 del 03/08/2020 in atti con PG n. 112129/2020 del 04/08/2020;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole (**con prescrizioni**) Prot n. 12670 del 16/06/2020 in atti con PG n. 86098/2020 del 16/06/2020;
- Comune di Castel Maggiore, nulla osta prot. n. 19303/2020 del 16/09/2020, in atti con PG n. 135237/2020 del 21/09/2020, con il quale comunica anche che la Delibera di Consiglio Comunale relativa all'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.1, verrà discussa nella prima seduta utile di Consiglio Comunale e verrà trasmessa successivamente.

Non è pervenuto il parere della Città metropolitana di Bologna, in merito alla conformità con il PTCP, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

In Conferenza di Servizi non è stato coinvolto il Ministero dello Sviluppo Economico, per l'espressione del nulla osta per le comunicazioni, perché la tratta in conduttori nudi esistente viene solo traslata, quindi E-Distribuzione non ha chiesto il nulla osta, mentre per i cavi elicordati E-distribuzione ha trasmesso²², ad ARPAE e al MISE, l'attestazione di conformità tecnica prevista dall'art. 95 del D.Lgs. 259/2003 comma 2 bis.

²⁰ Con PG n. 119195/2020 del 18/08/2020.

²¹ Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

²² In atti con PG n.85740/2020 del 15/06/2020.

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna in data 14/09/2020 ha inviato a E-Distribuzione, e per conoscenza ad Arpae, la nota Prot. 103438 (in atti con PG n. 131467/2020 del 14/9/2020) con la quale ha chiesto l’invio delle planimetrie del tracciato con indicazione delle eventuali interferenze con le linee di comunicazioni elettronica preesistenti, per l’area interessata dallo spostamento della linea elettrica aerea in conduttori nudi, in quanto necessarie per il rilascio del relativo Nulla Osta²³. Di questo si è dato atto nella comunicazione conclusiva della Conferenza di Servizi, che è stata trasmessa per conoscenza allo stesso Ministero.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con esito favorevole, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 135738/2020 del 22/09/2020, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁴, ai fini del rilascio della presente autorizzazione, **ad esclusione del Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico per il tratto in conduttori nudi, che dovrà essere acquisito da E-Distribuzione prima del rilascio dell’autorizzazione.**

Il parere della Città metropolitana di Bologna in merito alla conformità con il PTCP, si intende acquisito ai sensi dell’art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i..

Il Comune di Castel Maggiore in data 19/10/2020 ha trasmesso²⁵ la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 30/09/2020** immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica.

In data 3/11/2020²⁶ E-Distribuzione ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico le interferenze indicate da Telecom Italia. In data 24/11/2020 il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato il Nulla Osta Definitivo alla Costruzione Prot. n. 142031 (in atti con PG n. 170355/2020).

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 171076/2020 del 25/11/2020 ha trasmesso la dichiarazione di accettazione delle modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell’impianto in oggetto e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all’assolvimento del pagamento dell’imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.²⁷, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

²³ E-Distribuzione in data 4/8/2020 (nota in atti con PG 112585/2020), a seguito di comunicazione informale del MISE, aveva già inoltrato a Telecom Italia l’elaborato di progetto con la richiesta delle interferenze con il tratto aereo in conduttori nudi.

²⁴ Ai sensi dell’art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²⁵ Con nota in atti con PG n. 150463/2020 del 19/10/2020.

²⁶ Con nota in atti con PG n. 159060/2020 del 03/11/2020.

²⁷ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell’art. 1.

L'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale.”²⁸;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

²⁸ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell’energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 di proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/10/2019;
- la Determinazione del Dirigente della Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 873/2019 del 29/10/2019 di approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio e di conferimento incarichi di funzione per il triennio 2019-2022.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 27/11/2020

I.F. Autorizzazioni Complesse ed energia

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 16647/2020

RELAZIONE TECNICA

Proponente: E-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Linea elettrica a 15 kV aerea ed in cavo sotterraneo per il collegamento della cabina "LEXUS1" esistente alla linea aerea esistente, in Comune di Castel Maggiore (BO) - Rif. E-dis **3572/3045**.

Istanza: E-DIS-15/06/2020-0354523 in atti con PG n. 85735/2020 del 15/06/2020, integrata con documentazione in atti con PG n. 89524/2020 del 22/06/2020.

Descrizione intervento:

L'intervento prevede la realizzazione, in Comune di Castel Maggiore, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo a singola terna, e lo spostamento di un tratto di linea elettrica aerea esistente, in conduttori nudi.

La nuova infrastruttura elettrica è funzionale alla rimozione di un sostegno, interferente con la sottostante vasca di laminazione, e al miglioramento della stabilità e della sicurezza del servizio elettrico.

Il progetto comprende i seguenti interventi:

- l'infissione - nel punto "C" - di un nuovo sostegno con altezza massima fuori terra di 14 metri;
- la traslazione - sul nuovo sostegno in "C" - del tratto di linea elettrica aerea esistente in conduttori nudi, della lunghezza complessiva di circa 115 metri, senza modifica dei conduttori;
- la posa di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo a singola terna, della lunghezza complessiva di 630 metri, per consentire il collegamento della cabina esistente nel punto "A", denominata "LEXUS1", al nuovo sostegno posizionato nel punto "C".

Sono altresì previsti la demolizione del palo esistente e la rimozione del tratto di linea elettrica interrata ad esso connesso, della lunghezza di circa 35 metri.

L'elettrodotto sarà interrato in parte su terreno agricolo e in parte lungo la viabilità esistente (tratta "A-B" in corrispondenza di Via Emanuela Loi), ad una profondità di posa superiore ad 1 metro dal piano stradale.

Non sono previste né la costruzione né l'allestimento di nuove cabine elettriche.

L'infrastruttura elettrica in progetto ha una lunghezza complessiva di circa Km 0,745 (di cui Km 0,630 in cavo sotterraneo) ed una capacità di trasporto di 290 A nel tratto interrato in cavo elicordato (3x1x185 mm² Al) e di 140 A nel tratto aereo in conduttori nudi (Cu 25mm²), ed è costituita da:

- 1) Tratta "A-B": linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.1 tubazione e di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,260 circa;
- 2) Tratta "B-C": linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.1 tubazione e di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,360 circa;
- 3) Tratta "C-D": linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in tubazione con posa, mediante scavo a cielo aperto, di n.1 tubazione e di n. 1 cavo (Al 3x1x185 mm²) - Lunghezza km 0,010 circa;
- 4) Tratta "C-E": linea elettrica a 15 kV aerea in conduttori nudi (Cu 25mm²) - Lunghezza km 0,115 circa.

Il gestore dichiara che:

- la linea elettrica in cavo sotterraneo in progetto è costituita da n. 1 cavo cordato ad elica, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - è esclusa dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;
- la linea elettrica aerea in conduttori nudi, tratta "C-E", ed il sostegno capolinea in amarro, infisso nel punto "C", hanno una Dpa pari a 5 metri.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza risulta non essere prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Castel Maggiore pertanto l'intervento costituisce variante agli stessi, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa.

Interferenze:

- viabilità comunale.

Non risultano ulteriori interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti, di seguito elencati:

- **Comando Militare Esercito E.R.**, nulla osta n. 206-2020 del 27/07/2020 in atti con PG n. 110111/2020 del 30/07/2020;
- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 12707 del 03/08/2020 in atti con PG n. 112129/2020 del 04/08/2020, con la seguente prescrizione: "(...) *Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it - aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.), relativi all'opera da realizzare.*";
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Prot n. 12670 del 16/06/2020 in atti con PG n. 86098/2020 del 16/06/2020, parere favorevole all'esecuzione dell'opera con la seguente condizione: "(...) *che ogni intervento comportante scavi nel sottosuolo venga eseguito sotto il controllo archeologico continuativo. Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.*
Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.
A seguito dei risultati dei suddetti controlli, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni. (...)";
- **Comune di Castel Maggiore**, nulla osta ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici, Prot. n. 19303/2020 del 16/09/2020, in atti con PG n. 135237/2020 del 21/09/2020, come integrato con Delibera di Consiglio Comunale n. 59/2020 con le seguenti prescrizioni: "(...)"

¹ Indetta con PG n. 89495/2020 del 22/06/2020, con esito positivo PG n. 135738/2020 del 22/09/2020.

a. i tratti in cavidotto e in linea aerea, in sede di puntuale progettazione esecutiva e cantierizzazione, dovranno essere collocati in maniera da confermare che l'intervento sia tale da non cagionare alcun vincolo, fascia di rispetto, limiti all'edificazione o interferenze nelle aree collocate a nord della via Emanuela Loi, ricomprese all'interno del piano particolareggiato di iniziativa privata del comparto 4M sub 5 approvato con deliberazione consiliare n. 86 del 24.11.2004, comprensive delle aree destinate al nuovo polo scolastico;

b. tempi, caratteristiche, modalità esecutive e garanzie del perfetto ripristino stradale in seguito alla posa del cavidotto siano puntualmente e tempestivamente concordati con il comune di Castel Maggiore prima dell'esecuzione, nel rispetto delle procedure di cui al regolamento per l'occupazione e manomissione del suolo pubblico; (...);

- **ARPAE - Attività Minerarie**, nulla osta minerario PG n. 93414/2020 del 30/06/2020;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, valutazioni tecniche, in atti con PG n. 120056/2020 del 20/08/2020 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna competente per territorio, PG n. 114267/2020 del 06/08/2020 - che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, nel rispetto dell'obiettivo di qualità di 3 microTesla valutato ai recettori.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, non è pervenuto il parere di conformità con il PTCP della Città metropolitana di Bologna, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, che non era stato coinvolto nella Conferenza di Servizi, ha espresso successivamente il proprio nulla osta definitivo alla costruzione, Prot. 142031 del 24/11/2020 in atti con PG n. 170355/2020 del 24/11/2020, con le seguenti condizioni: "(...)

- 1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze in osservanza alle norme richiamate nell'elaborato Piano Resilienza n° 3572/3045-PD del 22/04/2020, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti e/o parallelismi dalla condotta di energia elettrica aerea in realizzazione;
- 2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione tecnica, nelle Planimetrie 1:5000 - 1:2000 e nel Disegno n° 3572/3045 PD - pag. 6/6 del 22 aprile 2020."

Variante urbanistica:

Il Comune di Castel Maggiore ha trasmesso² la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 30/09/2020**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Inamovibilità:

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità, si ritengono accoglibili le motivazioni riportate nell'istanza.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

² Con nota in atti con PG n. 150463/2020 del 19/10/2020.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.